



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: I DUE CAPPELLI DELL'ASSESSORE EX COMMISSARIO DEL TEATRO REGIO: UNO SPETTACOLO FINANZIATO DAI TORINESI? TERZO ATTO

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- Il 20 gennaio 2023 veniva discussa in Consiglio Comunale l'interpellanza 535/2022 avente ad oggetto: "I DUE CAPPELLI DELL'ASSESSORE EX COMMISSARIO DEL TEATRO REGIO: UNO SPETTACOLO FINANZIATO DAI DIPENDENTI?", con cui si portava all'attenzione del Consiglio Comunale la situazione dei numerosi contenziosi avviati dai dipendenti del Teatro Regio negli anni in cui la Fondazione era amministrata dal Commissario Straordinario ora Assessore alla Cultura
- Il 29 maggio 2023 veniva discussa in Consiglio Comunale l'interpellanza 242/2023 avente ad oggetto: "I DUE CAPPELLI DELL'ASSESSORE EX COMMISSARIO DEL TEATRO REGIO: UNO SPETTACOLO FINANZIATO DAI TORINESI? SECONDO ATTO", con cui si portava all'attenzione del Consiglio Comunale la situazione del contenzioso avviato da Paolo Cascio, ex Segretario Artistico del Teatro Regio, licenziato dall'allora commissaria Rosanna Purchia. La sentenza definitiva condannava la Fondazione Teatro Regio di Torino al risarcimento dei danni in favore del ricorrente, oltre al rimborso delle spese processuali
- Il 5 settembre 2023 il Tribunale di Torino ha condannato in primo grado il Teatro Regio al pagamento di un importo di circa 500 mila euro per l'illegittimo licenziamento - avvenuto ad opera dell'allora commissaria Rosanna Purchia - del capo del personale Francesca Orazi.
- Il 23 settembre 2023 i quotidiani locali scrivevano: "Nel dispositivo della sentenza si parla di «palese insussistenza di ragioni» per il licenziamento, poi, vista la grossa cifra del risarcimento, si comunica l'invio di una copia della sentenza e degli atti alla Procura regionale presso la Corte dei Conti, affinché si possa accertare la responsabilità di Rosanna Purchia e verificare la sussistenza di un danno erariale, ipotizzando infine «una colpa grave».
- Il 3 novembre 2023, in risposta a un accesso agli atti con cui lo scrivente richiedeva alla Fondazione Teatro Regio di Torino la documentazione afferente il ricorso in appello relativo alla "sentenza Orazi", il sovrintendente del Teatro Regio Mathieu Jouvin scriveva che l'istanza formulata non era accoglibile poiché il giudizio era "ancora in corso", facendo dunque intuire che la Fondazione aveva deciso di ricorrere in Appello

CONSIDERATO CHE

- L'Assessora Purchia, oltre ad essere stata commissaria del Teatro Regio, ricopre tuttora il ruolo di Assessora con delega alla Cultura della Città di Torino, a cui spettano i rapporti del Comune con gli enti culturali e dunque con il legale rappresentante della Fondazione, il Sovrintendente Mathieu Jouvin.
- L'Assessora Purchia è stata nominata dal Sindaco Lo Russo, che da statuto è il Presidente della Fondazione Teatro Regio

INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Se è stata emessa la sentenza di appello relativa al licenziamento illegittimo dell'ex capo del personale Francesca Orazi, e in tal caso con quale esito
2. Nel caso in cui l'esito della sentenza fosse negativo anche in appello, se la Fondazione è intenzionata a ricorrere in cassazione oppure se intende risarcire il danno, e in tal caso se per la tutela dell'interesse pubblico la Città di Torino abbia dato mandato alla Fondazione di rivalersi sull'eventuale responsabile di tali decisioni
3. Quanti siano i contenziosi in atto, quali siano gli esiti di tali contenziosi e per quanti si stia valutando il ricorso ai successivi gradi di giudizio, per quanti contenziosi la Fondazione si è avvalsa dell'assistenza gratuita dell'avvocatura dello stato e per quanti invece ha fatto ricorso ad avvocati del libero foro e con quali costi
4. Se, visto il doppio ruolo dell'assessore ex commissario non sia il caso di prevenire eventuali conflitti di interesse sottraendo all'assessore la competenza sul Teatro Regio

Torino, 14/01/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi